



DECRETO N. 341

Oggetto: DEM 3581 –TURISMAR S. r.l. - Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., dell'istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima di uno specchio acqueo di mq. 576 ubicato nel Molo Foraneo di Ponente del Porto di Cagliari da adibire all'ormeggio del M/pontone "Argo" utilizzato per la movimentazione di elementi prefabbricati di ponteggio a giunti, il carico/scarico degli stessi e la realizzazione di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impiantistica Industriale all'interno della Raffineria petrolchimica Sarlux in Sarroch.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

VISTA la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;

VISTI gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;

VISTO il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";

VISTA l'istanza pervenuta in data 19.02.2019 - prot. n. 3677 con la quale la Società Turismar S.r.l., con sede legale in Tortolì – Zona Industriale Loc. Baccasara – P.IVA 00721550911, ha chiesto il rilascio, per la durata di anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima di uno specchio acqueo di mq 576,00 ubicato nel Molo Foraneo di Ponente del Porto di Cagliari da adibire all'ormeggio del M/pontone "Argo", utilizzato per la movimentazione di elementi prefabbricati di ponteggio a giunti, il carico/scarico degli stessi e la realizzazione di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impiantistica industriale all'interno della Raffineria petrolchimica Sarlux in Sarroch;

VISTO il parere reso a margine della nota interna prot. 4861 del 07.03.2019, con la quale l'Ufficio Tecnico dell'ADSP ha espresso parere negativo in merito al rilascio della predetta concessione demaniale marittima in quanto lo specchio acqueo richiesto è interessato dall'intervento di demolizione dei relitti presenti nel predetto Molo, la cui durata dei lavori è prevista in 120 giorni;

VISTA la nota pervenuta in data 30.04.2019 – prot. 8615 con la quale la predetta Società ha trasmesso un nuovo progetto concernente la medesima finalità;

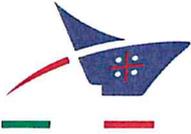
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dall'Ufficio Tecnico in data 28.05.2019;

TENUTO CONTO che, in ossequio ai principi comunitari sulla trasparenza e concorrenza, applicabili per giurisprudenza ormai pacifica anche alle concessioni demaniali marittime, deve essere avviata una procedura ad evidenza pubblica;

SENTITO il Comitato di Gestione nella seduta del 01.07.2019;

DECRETA

1. di procedere, ai sensi dell'articolo 18 Reg. Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza di rilascio, presentata dalla Società TURISMAR s.r.l. con sede legale in Tortolì, Zona Industriale Loc. Baccasara – P.IVA 0072155091, per la durata di anni 4 (quattro), della concessione demaniale marittima di uno specchio acqueo di mq 576 ubicato nel Molo Foraneo di Ponente del Porto di Cagliari da adibire all'ormeggio del M/pontone "Argo", utilizzato per la movimentazione di elementi prefabbricati di ponteggio a giunti, il carico/scarico degli stessi e la realizzazione di operazioni di



manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impiantistica industriale all'interno della Raffineria petrolchimica Sarlux in Sarroch;

2. di rilasciare, ravvisata l'urgenza, l'anticipata occupazione, ai sensi dell'articolo 38 del Codice della Navigazione dei suddetti beni demaniali;
3. di stabilire il canone base annuo in € 1.024,40 determinato ai sensi del D.M. 19.07.1989, da aggiornarsi ai sensi dell'art. 4 del D.M. 04.12.1993;
4. di procedere all'assentimento della suindicata concessione demaniale marittima per la durata di anni 4 (quattro);
5. di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'art. 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
6. potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
 - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
 - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
 - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
7. potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
 - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
 - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
 - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata della concessione demaniale;
 - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
8. sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento e/o rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00, graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 06 / 08 /2019

Il^l Addetto

Il Responsabile

Il Capo

Il Segretario

Il PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo DEIANA